

ESTRATTO VERBALE N°3

Oggi 19 Dicembre 2017, alle ore 17.00 nell'Auditorium della Scuola Secondaria di primo grado dell'IC ASSISI 3, si è riunito il Collegio dei Docenti per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione verbale del 14.11.2017,

2. PTOF 2016-2019 integrazioni:

-Progetti

-Figure di sistema: incarichi e commissioni

-Piano annuali: Visite e Viaggi di istruzione,

3. revisione REGOLAMENTO FORMAZIONE CLASSI PRIME,

4. revisione REGOLAMENTO CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE,

5. revisione PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO ai sensi del D.Lvo 62/2017,

6. varie ed eventuali,

7. comunicazioni del Dirigente Scolastico.

Presiede la Dirigente Scolastica, dott.ssa Sandra Spigarelli; funge da segretario verbalizzante la Prof.ssa Sepioni Lorena.

DELIBERA n. 49

1. l'adozione dei PROFILI degli ATTEGGIAMENTI COMPORTAMENTALI riferibili alle competenze di cittadinanza, individuati in uscita dalla scuola dell'infanzia e dalla scuola del primo ciclo di istruzione ed assunti dall'Istituto quali parti integrante del Protocollo di Valutazione per la valutazione del comportamento.

TABELLA n. 1 PROFILI DEGLI ATTEGGIAMENTI COMPORTAMENTALI

| PROFILO DEGLI ATTEGGIAMENTI COMPORTAMENTALI IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA <i>(cfr. Indicazioni Nazionali del 2012, paragrafo "Dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria")</i> | PROFILO DEGLI ATTEGGIAMENTI COMPORTAMENTALI IN USCITA DAL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE <i>(cfr. Indicazioni Nazionali del 2012)</i> |
|---|---|
| <p>Il/la bambino/a al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, attraverso</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli apprendimenti sviluppati a scuola sia mediante attività curriculari che laboratoriali, • le esperienze educative vissute in famiglia, nella comunità di vita sociale e in contesti extrascolastici, <p>ha acquisito i seguenti atteggiamenti comportamentali.</p> <p>AMBITO DI RILEVAZIONE: sviluppo delle competenze di cittadinanza Il/la bambino/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce ed esprime le proprie emozioni; • è consapevole di desideri e paure; avverte gli stati d'animo propri e altrui; • ha un positivo rapporto con la propria corporeità; ha maturato una sufficiente fiducia in sé; • è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti; • quando occorre sa chiedere aiuto ; • manifesta curiosità e voglia di sperimentare; • interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; • ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; • coglie diversi punti di vista; riflette e negozia significati; utilizza gli errori come fonte di conoscenza; • è attento/a alle consegne; si appassiona, porta a termine il lavoro; • diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. <p>AMBITO DI RILEVAZIONE: rispetto dei regolamenti istituzionali e interni Il/la bambino/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • condivide esperienze e giochi; • utilizza materiali e risorse comuni; • affronta gradualmente i conflitti; • inizia a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; • esegue le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dell'Istituto; • utilizza correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici; • si comporta nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. | <p>Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli apprendimenti sviluppati a scuola, sia mediante attività curriculari che laboratoriali e lo studio personale, • le esperienze educative vissute in famiglia, nella comunità di vita sociale e in contesti extrascolastici, <p>ha acquisito i seguenti atteggiamenti comportamentali.</p> <p>AMBITO DI RILEVAZIONE: sviluppo delle competenze di cittadinanza L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • è in grado di iniziare ad affrontare in <u>autonomia</u> e con <u>responsabilità</u>, le situazioni di vita tipiche della propria età; • ha <u>consapevolezza</u> delle proprie potenzialità e dei propri limiti; • utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; • orienta le proprie scelte in modo consapevole; • si relaziona e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità; • si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. <p>AMBITO DI RILEVAZIONE: rispetto dei regolamenti istituzionali e interni L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • frequenta regolarmente i corsi; • assolve assiduamente agli impegni di studio; • ha nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiede per se stesso/a; • utilizza correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici; • osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dell'Istituto; • è rispettoso dei regolamenti di Istituto e non riporta annotazioni su mancanze disciplinari |

2. Di procedere alla rilevazione/valutazione degli atteggiamenti comportamentali con azioni di monitoraggio e valutazione basate su 4 livelli di giudizio sintetico:

- D-iniziale,
- C-base,
- B-intermedio,
- A-avanzato,

coerentemente e con analoghe modalità di rilevazione/valutazione delle 8 competenze chiave del certificato delle competenze nazionale già parte integrante del Protocollo di valutazione d'istituto.

3. Di procedere all'assunzione di dette modalità "per definire un quadro di coerenza valutativa con quello degli apprendimenti " e nella consapevolezza che "valutare il comportamento significa rilevare il processo, ossia le operazioni che compie l'alunno/a per interpretare correttamente il compito, per coordinare conoscenze e abilità già possedute, per ricercarne altre, qualora necessarie, e per valorizzare risorse esterne (libri, tecnologie, sussidi vari) e interne (impegno, determinazione, collaborazioni dell'insegnante e dei compagni)

4. Di procedere alla valutazione degli atteggiamenti comportamentali attraverso la condivisione delle **seguenti strategie di metodo:**

strategie metodologico-didattiche

- porre al centro, nell'azione della scuola, l'alunna/o e il suo itinerario di formazione personale e di apprendimento;
- mantenere in primo piano l'obiettivo di formare i cittadini di oggi e di domani;
- operare per una scuola dell'inclusione;
- verificare periodicamente e con sistematicità i progressi di ogni singola/o alunna/o, soprattutto nelle capacità di base;

strategie culturali

- offrire alle/ai proprie/i alunne/i, oltre le necessarie conoscenze, abilità e competenze, anche gli strumenti adatti a leggere, affrontare e modificare la realtà;
- garantire, a ciascun allievo/a, le irrinunciabili basi culturali;
- proporre un itinerario di studio e di apprendimenti che rispetti le individualità, riconosca i talenti, non perda mai di vista le mete da raggiungere, promuova la crescita di tutti e di ciascuno;
- padroneggiare le conoscenze e le competenze;
- sostenere incoraggiare gli alunni ad accettare con consapevolezza la sfida posta dall'apprendere, a riscoprire le motivazioni dello studio e della cultura, a curare il quotidiano lavoro sia in classe sia a casa compreso quello della collaborazione tra pari, a dare prova di impegno e di tenacia, a considerare e a vedere riconosciuto il merito

strategie formative

- riaffermare i valori del senso civico, della responsabilità individuale e collettiva, del bene comune;
- sviluppare la coscienza civica, per imparare a convivere in armonia con le tante diversità presenti nella nostra società e per interpretare criticamente un mondo globalizzato, tecnologicamente avanzato e soggetto a continui cambiamenti, in cui spesso si mortifica la dignità della persona e in cui l'averne prevale sull'essere;
- acquisire le competenze relative all'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" collocandole in una prospettiva storica.

strategie per la costruzione dell'identità personale, sociale e civile

- mettere ciascuno in condizione di raggiungere la piena realizzazione di sé e l'acquisizione della cultura e dei valori necessari per vivere da cittadini responsabili;
- impegnarsi per la persona con BES e con disabilità, attivando interventi personalizzati

5. Di procedere alla valutazione degli atteggiamenti comportamentali attraverso la condivisione dei **seguenti strumenti educativo-didattici**

- Attività curriculari per i piani annuali disciplinari
- Attività laboratoriali pianificate nell'a.s. in corso
- Compiti di realtà annuali
- Compiti di prestazione disciplinari e/o interdisciplinari programmati per i compiti di realtà di singolo docente e/o di singola classe.

6. L'adozione delle rubriche di cui alle tabella n. 2 e n. 3 quali strumento valutativo per poter procedere al monitoraggio/rilevazione degli atteggiamenti comportamentali per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Ambito di rilevazione: sviluppo delle competenze di cittadinanza

(cfr. linee guida allegate alla cm. n. 3 del 13 febbraio 2015 e nella NOTA MIUR 2000/2017)

TABELLA N. 2 – RUBRICA DI MONITORAGGIO/RILEVAZIONE ATTEGGIAMENTI COMPORTAMENTALI PER BAMBINI/E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PER ALUNNI/E DEL PRIMO e SECONDO ANNO DELLA PRIMARIA

| INDICATORI DI COMPETENZA | DESCRITTORI DI LIVELLO DI ACQUISIZIONE | | | |
|--------------------------|---|--|--|---|
| | A-LIVELLO AVANZATO L'alunna/o ... | B-LIVELLO INTERMEDIO L'alunna/o ... | C-LIVELLO BASE L'alunna/o stimolata/o e guidato/a con opportune strategie di apprendimento ... | D-LIVELLO INIZIALE L'alunna/o stimolata/o e guidato/a con opportune strategie di apprendimento... |
| Autonomia | ... è capace di reperire strumenti o materiali necessari e di usarli in modo autonomo | ... è generalmente capace di reperire strumenti o materiali necessari e di usarli in modo autonomo | ... è capace di reperire e usare strumenti o materiali necessari | ... usa strumenti o materiali necessari per lei/lei predisposti |
| Relazione | ... interagisce con i compagni e sa creare un clima propositivo. | ... interagisce con i compagni, sa creare un clima collaborativo. | ... interagisce con i compagni, sa creare un clima collaborativo se la situazione di compito è nota | ... interagisce con i compagni; cerca di lavorare in modo collaborativo |
| Partecipazione | ... collabora proficuamente, chiede aiuto, offre spontaneamente il proprio contributo nella realizzazione di compiti di prestazione anche complessi | ... collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo nella realizzazione di compiti di prestazione anche complessi | ... collabora e nel bisogno chiede aiuto; offre il proprio contributo solo in semplici compiti di prestazione | ... nel bisogno chiede aiuto; ha difficoltà ad offrire il proprio contributo, anche se il compito di prestazione è semplice |
| Responsabilità | ... rispetta sempre i tempi assegnati e tutte le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta | ... si impegna per rispettare i tempi assegnati e tutte le fasi previste del lavoro e per portare a termine la consegna ricevuta | ... si impegna per rispettare i tempi assegnati e tutte le fasi previste del lavoro e per portare a termine la consegna ricevuta | ... si impegna per portare a termine la consegna ricevuta; non sempre rispetta le fasi previste per il lavoro assegnato |
| Flessibilità | ... nella realizzazione di un compito di prestazione individuale e/o di gruppo propone soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali | ... nella realizzazione di un compito di prestazione individuale e/o di gruppo, generalmente formula proposte funzionali che prevedono anche utilizzo originale di materiali | ... si impegna per realizzare un compito di prestazione individuale e/o di gruppo; inizia a formulare proposte, anche se non sempre funzionali, che prevedono l' utilizzo originale di materiali | ... realizza un semplice compito di prestazione individuale, utilizzando i materiali consegnati |

Ambito di rilevazione: sviluppo delle competenze di cittadinanza
(cfr. linee guida allegate alla cm. n. 3 del 13 febbraio 2015 e nella NOTA MIUR 2000/2017)
TABELLA N. 2 – RUBRICA DI MONITORAGGIO/RILEVAZIONE ATTEGGIAMENTI COMPORTAMENTALI PER ALUNNI/E DEL TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO DELLA PRIMARIA, DEL PRIMO, SECONDO E TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

| INDICATORI DI COMPETENZA | DESCRITTORI DI LIVELLO DI ACQUISIZIONE | | | |
|--------------------------|--|---|---|--|
| | A-LIVELLO AVANZATO L'alunna/o ... | B-LIVELLO INTERMEDIO L'alunna/o ... | C-LIVELLO BASE L'alunna/o stimolata/o e guidato/a con opportune strategie di apprendimento ... | D-LIVELLO INIZIALE L'alunna/o stimolata/o e guidato/a con opportune strategie di apprendimento... |
| Autonomia | ... è capace di reperire strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace, autonomo e produttivo | ... è generalmente capace di reperire strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace, autonomo e produttivo | ... è capace di reperire e usare strumenti o materiali necessari | ... usa strumenti o materiali necessari per lei/lei predisposti |

| | | | | |
|-----------------------|--|--|---|---|
| Relazione | ... interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo. | ... interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima collaborativo. | ... interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia solo in situazioni note, sa creare un clima collaborativo | ... interagisce con i compagni; cerca di lavorare in modo collaborativo |
| Partecipazione | ... collabora proficuamente, formula idonee richieste di aiuto, offre spontaneamente il proprio contributo nella realizzazione di compiti di prestazione anche complessi | ... collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo nella realizzazione di compiti di prestazione anche complessi | ... nel bisogno chiede aiuto; offre il proprio contributo solo in semplici compiti di prestazione | ... nel bisogno chiede aiuto; ha difficoltà ad offrire il proprio contributo, anche se il compito di prestazione è semplice |
| Responsabilità | ... rispetta sempre i tempi assegnati e tutte le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta | ... si impegna per rispettare i tempi assegnati e tutte le fasi previste del lavoro e per portare a termine la consegna ricevuta | ... si impegna per rispettare i tempi assegnati e tutte le fasi previste del lavoro e per portare a termine la consegna ricevuta | ... si impegna per portare a termine la consegna ricevuta; non sempre rispetta le fasi previste per il lavoro assegnato |
| Flessibilità | ... nella realizzazione di un compito di prestazione individuale e/o di gruppo propone soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali | ... nella realizzazione di un compito di prestazione individuale e/o di gruppo, formula proposte che prevedono anche utilizzo originale di materiali | .. si impegna per realizzare un compito di prestazione individuale e/o di gruppo; inizia a formulare proposte, anche se non sempre funzionali, che prevedono l' utilizzo originale di materiali | ... realizza un semplice compito di prestazione individuale, utilizzando materiali consegnati |
| Consapevolezza | ... è consapevole delle responsabilità assunte, delle finalità del compito da svolgere, degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni. | ... è generalmente consapevole delle responsabilità assunte, delle finalità del compito da svolgere, degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni | ... ha una limitata consapevolezza di doversi impegnarsi in un compito assegnato, comprendone in parte le finalità e gli effetti delle sue scelte e delle sue azioni | ... relativamente alla comprensione delle finalità di un compito da svolgere e alla comprensione degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni, manifesta una consapevolezza in via di prima acquisizione |

2. l'adozione delle rubriche n. 3 per gli alunni/e della scuola primaria, n. 4 per gli alunni della scuola secondaria di primo grado e n. 5 solo per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, relative al monitoraggio/rilevazione dei comportamenti degli alunni che si possono configurare quali mancanze disciplinari per il non rispetto dei regolamenti istituzionali e interni di cui al D.I. vo n. 62/2017,

Ambito di rilevazione: rispetto dei regolamenti istituzionali e interni

(cfr. Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto di corresponsabilità e Regolamenti interni)

N. 3-RUBRICA DI MONITORAGGIO/RILEVAZIONE ANNOTAZIONI PER COMPORAMENTI CHE POSSONO CONFIGURARSI COME MANCANZE DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA

| INDICATORE | DESCRITTORE |
|----------------------|---|
| | Atteggiamento di responsabilità parzialmente acquisito* |
| Frequenza | Annotazione con richiamo al numero di assenze che possono incidere sull'apprendimento. |
| Rispetto degli altri | Annotazione con richiamo al rispetto dei regolamenti istituzionali e interni in contesto curricolare/laboratoriale scolastico/ extrascolastico. |

| | |
|--|---|
| Rispetto dell'ambiente, delle strutture, dei macchinari, dei sussidi didattici | Annotazione con richiamo al rispetto dei regolamenti istituzionali e interni in contesto curricolare/laboratoriale scolastico/ extrascolastico. |
| Rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza | Annotazione con richiamo al rispetto dei regolamenti istituzionali e interni in contesto curricolare/laboratoriale scolastico/extrascolastico. |

*IL CONSIGLIO DI INTERCLASSE NEI PERIODI DI MONITORAGGIO/RILEVAZIONE, CONCORDERÀ SE LE ANNOTAZIONI RIPORTATE INCIDONO SUL RENDIMENTO SCOLASTICO E QUINDI SULLA VALUTAZIONE DI LIVELLO per l'atteggiamento comportamentale "responsabilità, relazione, consapevolezza". VERRÀ INVIATA COMUNICAZIONE ALLA FAMIGLIA.

N. 4-RUBRICA DI MONITORAGGIO/RILEVAZIONE ANNOTAZIONI PER COMPORTAMENTI CHE POSSONO CONFIGURARSI MANCANZE DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

| AMBITO DI MONITORAGGIO/RI LEVAZIONE | DESCRITTORI | |
|--|---|--|
| | Atteggiamento di responsabilità parzialmente acquisito* | Atteggiamento sanzionato** |
| Frequenza | Annotazione con richiamo al numero di assenze che possono incidere sull'apprendimento. | Annotazione di irregolarità nella frequenza, che incide sull'apprendimento. |
| Rispetto degli altri | Annotazione con richiamo al rispetto dei regolamenti istituzionali e interni in contesto curricolare/laboratoriale scolastico/ extrascolastico. | Annotazione con sanzione dopo tre richiami al rispetto dei regolamenti istituzionali e interni in contesto curricolare/laboratoriale scolastico/extrascolastico. |
| Rispetto dell'ambiente, delle strutture, dei macchinari, dei sussidi didattici | Annotazione con richiamo al rispetto dei regolamenti istituzionali e interni in contesto curricolare/laboratoriale scolastico/ extrascolastico. | Annotazione con sanzione dopo tre richiami al rispetto dei regolamenti istituzionali e interni in contesto curricolare/laboratoriale scolastico/extrascolastico. |
| Rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza | Annotazione con richiamo al rispetto dei regolamenti istituzionali e interni in contesto curricolare/laboratoriale scolastico/ extrascolastico. | Annotazione con sanzione dopo tre richiami al rispetto dei regolamenti istituzionali e interni in contesto curricolare/laboratoriale scolastico/extrascolastico. |

*IL CONSIGLIO DI CLASSE NEI PERIODI DI MONITORAGGIO/RILEVAZIONE, CONCORDERÀ SE LE ANNOTAZIONI RIPORTATE INCIDONO SUL RENDIMENTO SCOLASTICO E QUINDI SULLA VALUTAZIONE DI LIVELLO per l'atteggiamento comportamentale "responsabilità, relazione, consapevolezza". VERRÀ INVIATA COMUNICAZIONE ALLA FAMIGLIA.

**NEL CASO IN CUI LA STUDENTE O LO STUDENTE HA RIPORTATO SANZIONI, IL MONITORAGGIO/RILEVAZIONE AVVERrà CON LA RUBRICA N. 5 E NEL PORTFOLIO, E NELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE (primo e secondo scrutinio) SARà RIPORTATO IL RELATIVO GIUDIZIO DESCRITTIVO

N.5 - RUBRICA DI CORRISPONDENZA LIVELLO/GIUDIZIO DESCRITTIVO PER LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI CHE HANNO RIPORTATO SANZIONI PER MANCANZE DISCIPLINARI (solo per la scuola secondaria di primo grado).

Come sottolinea il legislatore " I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica." (comma 2 art.4 DPR 249/1998). Seguendo tale indicazione legislativa, l'Istituto ha deliberato modalità di applicazione delle sanzioni previste dal regolamento di Istituto a seconda della peculiarità dei casi di violazione delle norme che si dovessero presentare. Se l'alunno/a ha riportato sanzioni, la valutazione del comportamento sarà deliberata dal consiglio di classe nella valutazione intermedia e finale, secondo la seguente tabella di corrispondenza provvedimento sanzionatorio/livello.

| INDICATORI | LIVELLO | GIUDIZIO DESCRITTIVO |
|--|-------------------------------------|--|
| Interventi sanzionatori irrogati in base a quelli previsti dal regolamento di istituto | LIVELLO DI ACQUISIZIONE: C-BASE | L'alunno/a ha riportato provvedimenti sanzionatori di ammonizione irrogati dal DS per mancanze disciplinari. |
| | LIVELLO DI ACQUISIZIONE: D-INIZIALE | L'alunno/a ha riportato sanzioni disciplinari con sospensione inferiore/superiore a 15 giorni irrogate dagli OOCC, relativi a mancanze disciplinari. |

7. la pianificazione dei seguenti periodi di monitoraggio/rilevazione degli atteggiamenti comportamentali in corso d'anno scolastico in continuità con le modalità già in adozione e codificate nel protocollo di valutazione d'istituto a cura dei consigli di classe e consigli di interclasse e intersezione:

-Monitoraggio in ingresso e in itinere (novembre, aprile a.s. in corso)

-Rilevazione intermedia e finale (scrutinio di primo periodo, scrutinio finale),

8-La verbalizzazione a cura del docente dei comportamenti che possono configurarsi quali mancanze disciplinari per il non rispetto dei regolamenti istituzionali e interni di cui al D.l.vo n. 62/2017 coerentemente con le rubriche n. 4 e 5, in itinere ed in coerenza e coerenza con il loro verificarsi,

9-di procedere in sede di scrutinio di primo periodo e finale alla definizione del livello comportamentale di ciascun alunno con delibera a maggioranza ed alla trascrizione nella scheda di valutazione del giudizio descrittivo di cui alle rubriche n. 6 e n. 7 corrispondenti a ciascun giudizio sintetico,

10-di procedere in sede di certificazione finale per i bimbi di 5 anni all'inserimento della rilevazione degli atteggiamenti comportamentali come *competenza di cittadinanza* all'interno del Certificato delle Competenze nello spazio aperto alla nona competenza.

N.6 - RUBRICA GIUDIZI DESCRITTIVI DEGLI ATTEGGIAMENTI COMPORTAMENTALI PER LE BAMBINE E I BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PER LE ALUNNE E GLI ALUNNI DEL BIENNIO (I-II) DELLA PRIMARIA

| LIVELLO | GIUDIZIO DESCRITTIVO* |
|---------------|--|
| A- AVANZATO | L'alunna/o in ogni contesto curricolare e/o laboratoriale, è capace di reperire strumenti o materiali necessari e di usarli in modo autonomo; interagisce con i compagni e sa creare un clima propositivo; collabora proficuamente, chiede aiuto, offre spontaneamente il proprio contributo nella realizzazione di compiti di prestazione anche complessi; rispetta sempre i tempi assegnati e tutte le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta; nella realizzazione di un compito di prestazione individuale e/o di gruppo propone soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali. |
| B- INTERMEDIO | L'alunna/o nei contesti curricolari e/o laboratoriali è generalmente capace di reperire strumenti o materiali necessari e di usarli in modo autonomo; interagisce con i compagni, sa creare un clima collaborativo; formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo nella realizzazione di compiti di prestazione anche complessi; si impegna per rispettare i tempi assegnati e tutte le fasi previste del lavoro e per portare a termine la consegna ricevuta; nella realizzazione di un compito di prestazione individuale e/o di gruppo, generalmente formula proposte funzionali che prevedono anche utilizzo originale di materiali. |
| C- BASE | L'alunna/o stimolata/o e guidato/a con opportune strategie di apprendimento nei contesti curricolari e/o laboratoriali è capace di reperire e usare strumenti o materiali necessari; interagisce con i compagni, sa creare un clima collaborativo se la situazione di compito è nota; nel bisogno chiede aiuto; offre il proprio contributo solo in semplici compiti di prestazione; si impegna per rispettare i tempi assegnati e tutte le fasi previste per portare a termine la consegna ricevuta e per realizzare un compito di prestazione individuale e/o di gruppo; inizia a formulare proposte, anche se non sempre funzionali, che prevedono l'utilizzo originale di materiali. |
| D- INIZIALE | L'alunna/o stimolata/o e guidato/a con opportune strategie di apprendimento nei contesti curricolari e/o laboratoriali usa strumenti o materiali necessari per lei/lei predisposti; interagisce con i compagni; cerca di lavorare in modo collaborativo; nel bisogno chiede aiuto; ha difficoltà ad offrire il proprio contributo, anche se il compito di prestazione è semplice; si impegna per portare a termine la consegna ricevuta; non sempre rispetta le fasi previste per il lavoro assegnato; realizza un semplice compito di prestazione individuale, utilizzando i materiali consegnati. |

*Nel caso in cui l'alunno/a ha riportato annotazioni relative a mancanze disciplinari per il non rispetto dei regolamenti istituzionali e interni, aggiungere al giudizio descrittivo la seguente espressione:

"L'alunna/o ha riportato annotazioni relative a mancanze disciplinari per: frequenza irregolare e/o non giustificata, inadeguato rispetto degli altri, dell'ambiente, delle strutture, dei macchinari, dei sussidi didattici, delle disposizioni organizzative e di sicurezza."

N.7 - RUBRICA GIUDIZI DESCRITTIVI DEGLI ATTEGGIAMENTI COMPORTAMENTALI PER LE ALUNNE E GLI ALUNNI DELLA TERZA, QUARTA E QUINTA DELLA PRIMARIA, DELLA PRIMA, SECONDA E TERZA DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

| LIVELLO | GIUDIZIO DESCRITTIVO* |
|---------------|---|
| A- AVANZATO | L'alunna/o in ogni contesto curricolare e/o laboratoriale è capace di reperire strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace, autonomo e produttivo; interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo; collabora proficuamente, formula idonee richieste di aiuto, offre spontaneamente il proprio contributo nella realizzazione di compiti di prestazione anche complessi; rispetta sempre i tempi assegnati e tutte le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta; nella realizzazione di un compito di prestazione individuale e/o di gruppo propone soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali; è consapevole delle responsabilità assunte, delle finalità del compito da svolgere, degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni. |
| B- INTERMEDIO | L'alunna/o nei contesti curricolari e/o laboratoriali è generalmente capace di reperire strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace, autonomo e produttivo; interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima collaborativo; collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo nella realizzazione di compiti di prestazione anche complessi; si impegna per rispettare i tempi assegnati e tutte le fasi previste del lavoro |

| | |
|-------------|--|
| | e per portare a termine la consegna ricevuta; nella realizzazione di un compito di prestazione individuale e/o di gruppo, formula proposte che prevedono anche utilizzo originale di materiali; è generalmente consapevole delle responsabilità assunte, delle finalità del compito da svolgere, degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni. |
| C- BASE | L'alunna/o stimolata/o e guidato/a con opportune strategie di apprendimento nei contesti curricolari e/o laboratoriali reperisce e usa strumenti o materiali necessari; interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia solo in situazioni note, sa creare un clima collaborativo; nel bisogno chiede aiuto; offre il proprio contributo solo in semplici compiti di prestazione; si impegna per rispettare i tempi assegnati e tutte le fasi previste del lavoro, per portare a termine la consegna ricevuta e per realizzare un compito di prestazione individuale e/o di gruppo; inizia a formulare proposte, anche se non sempre funzionali, che prevedono l'utilizzo originale di materiali; ha una limitata consapevolezza di doversi impegnarsi in un compito assegnato, comprendendone in parte le finalità, gli effetti delle sue scelte e delle sue azioni. |
| D- INIZIALE | L'alunna/o stimolata/o e guidato/a con opportune strategie di apprendimento nei contesti curricolari e/o laboratoriali usa strumenti o materiali necessari per lei/lei predisposti interagisce con i compagni; cerca di lavorare in modo collaborativo; nel bisogno chiede aiuto; ha difficoltà ad offrire il proprio contributo, anche se il compito di prestazione è semplice; si impegna per portare a termine la consegna ricevuta; non sempre rispetta le fasi previste per il lavoro assegnato; realizza un semplice compito di prestazione individuale, utilizzando materiali consegnati; relativamente alla comprensione delle finalità di un compito da svolgere e alla comprensione degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni, manifesta una consapevolezza in via di prima acquisizione. |

*Nel caso in cui l'alunno/a ha riportato annotazioni relative a mancanze disciplinari per il non rispetto dei regolamenti istituzionali e interni, aggiungere al giudizio descrittivo la seguente espressione:

"L'alunna/o ha riportato annotazioni relative a mancanze disciplinari per: frequenza irregolare e/o non giustificata, inadeguato rispetto degli altri, dell'ambiente, delle strutture, dei macchinari, dei sussidi didattici, delle disposizioni organizzative e di sicurezza."

PROCESSO VALUTATIVO

Il Collegio Docenti,

Visto la normativa di recente emanazione con applicazione già nel corrente a.s. 2017-18:

-il D.L.vo n. 62 del 13 Febbraio 2017,

-DM n. 741 del 3 ottobre 2017 Esame di Stato Primo Ciclo,

-DM n. 742 del 3 ottobre 2017 Certificazione delle competenze primaria e primo ciclo ed allegati,

- la nota MIUR 1865 del 10 ottobre 2017 "indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione" del Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali,

Visto il PTOF 16-17 adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 24 del 15 gennaio 2016 e sue successive integrazioni,

Visto la delibera n.19 del Collegio Docenti del 14 novembre 2017 di armonizzazione e integrazione della progettazione educativo-didattica e organizzativo-gestionale già in essere nel nostro istituto ed il suo adeguamento alla normativa emanata costituita dal D.l.Vo n. 62 del 13.2.2017 e suoi decreti ministeriali attuativi DD.MM. 741 e 742,

Tenuto Conto del Curricolo di Istituto e dei Protocollo di Valutazione settori infanzia, primaria e secondaria già adottato dal nostro istituto,

Considerato il lavoro a supporto dell'operatività del Collegio Docenti svolto dal dipartimento verticale n. 3 "Curricolo, progettazione e valutazione" in relazione al mandato ricevuto, all'unanimità,

La segretaria
Prof.sa Lorena Sepioni

Il Dirigente Scolastico
Dott.sa Sandra Spigarelli